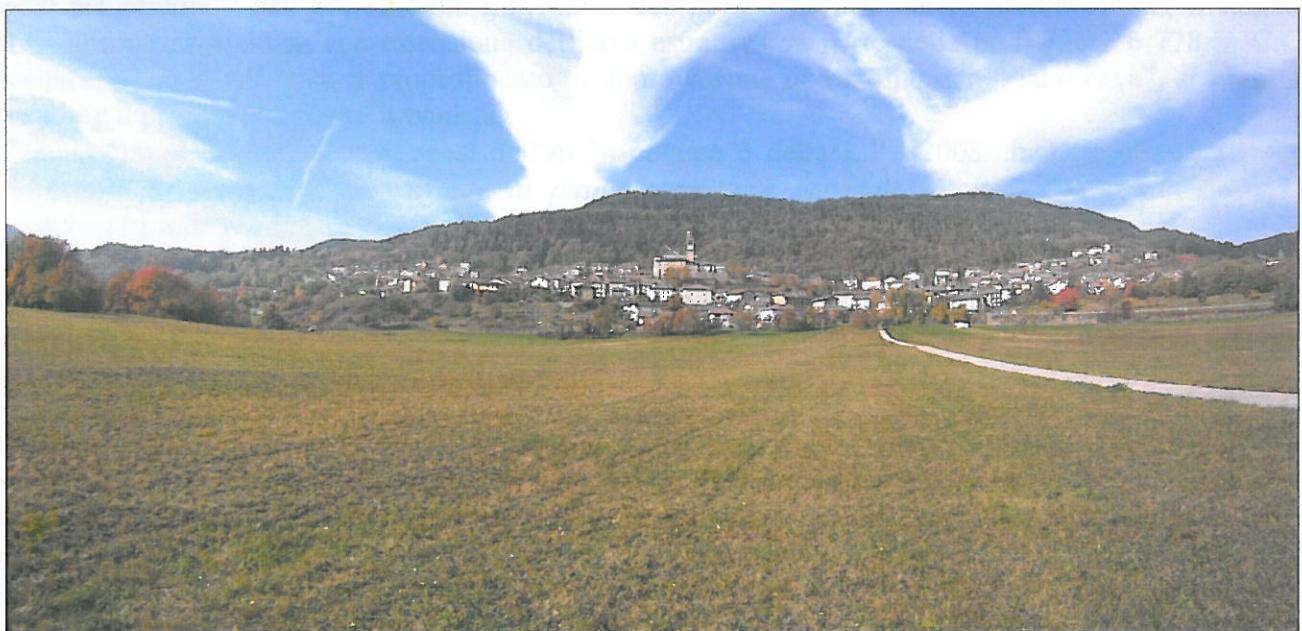


# RELAZIONE DESCrittiva



## Comune di Fornace



# PRG

## Art.34 L.P.1/2008 – AGGIORNAMENTO DEL PRG AL PIANO PROVINCIALE DI UTILIZZAZIONE DELLE SOSTANZE MINERALI

COMUNE DI FORNACE – SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Michele Broseghini

Approvato con deliberazione del  
Consiglio Comunale n. 37 dd. 29.12.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sartori dr. Marco

Dicembre 2014



## PREMESSA

Con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n.919 dd.11.05.2012 si decideva di approvare, la variante al Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali riguardante tra l'altro anche il territorio del Comune di Fornace ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge provinciale 24 ottobre 2006, n. 7, recependo il parere del Comitato tecnico interdisciplinare cave espresso nella seduta del 23 febbraio 2012.

Il comune di Fornace aveva già espresso con propria deliberazione consiliare n.12 dd. 29.03.2012 ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della L.P.14.06.2005 n. 6, il proprio parere favorevole per il cambio della destinazione d'uso con estensione dell'area estrattiva su parte delle pp.ff.776/1 e 778 in C.C. Fornace, pertanto ultimato il procedimento di approvazione di variante del "Piano cave", si tratta di adeguare il proprio strumento urbanistico.

Si deve quindi di procedere ai sensi dell'art.34 comma 3 della L.P.1/2008 in base alla quale *non richiedono la procedura di variante al piano regolatore generale, inoltre, l'adeguamento delle rappresentazioni grafiche e degli altri elaborati del piano regolatore a seguito dell'approvazione di piani, di programmi e di progetti costituenti varianti ai piani regolatori in forza di legge o dell'avvenuta esecuzione di opere concernenti infrastrutture da potenziare o progettate o dell'avvenuta trasformazione di aree boscate in aree agricole in seguito ad autorizzazione della competente autorità forestale;.....*

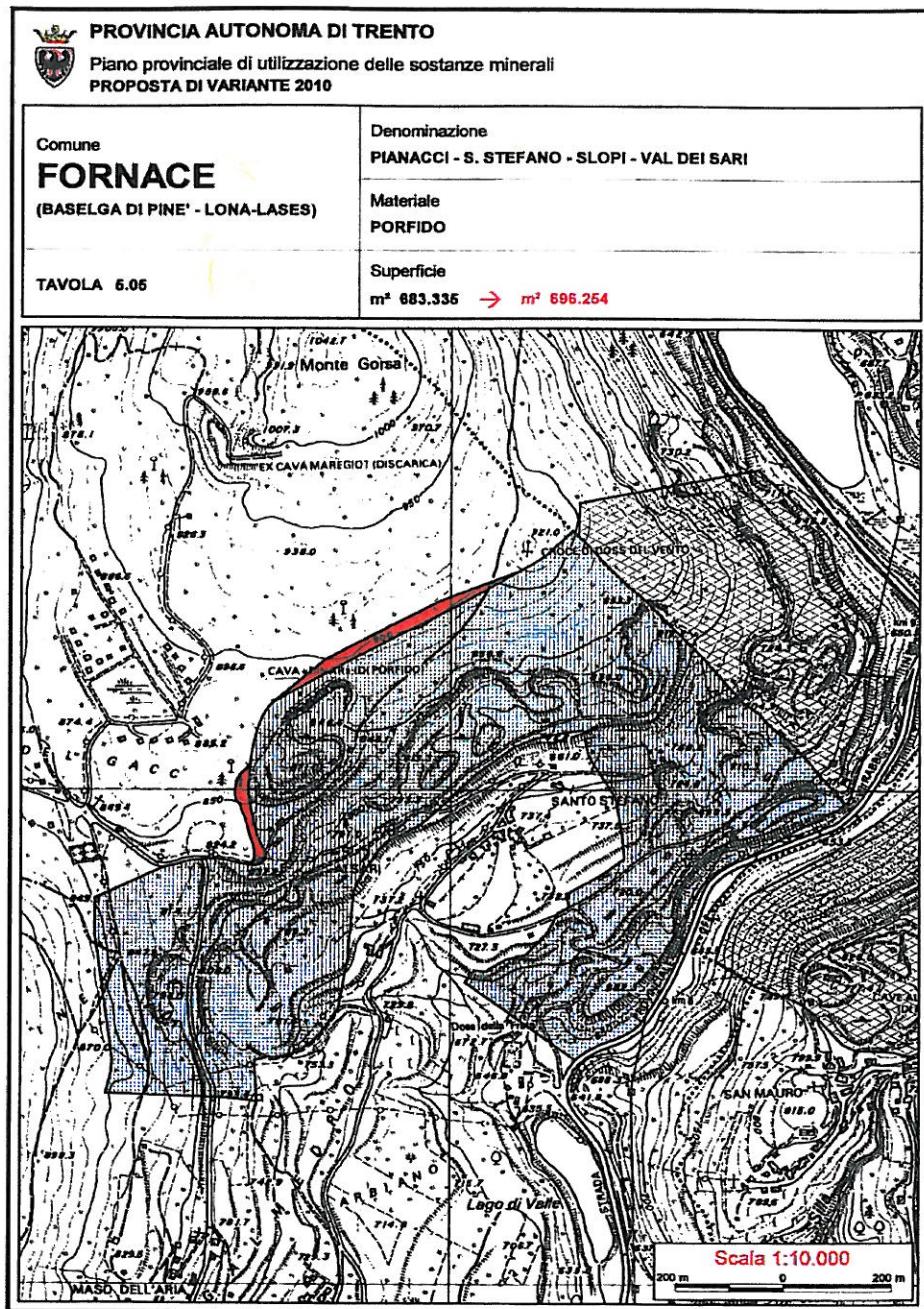
Si fa presente che ai sensi dell'art.3 bis comma 8 lett.e) del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/leg il presente atto non è soggetto a valutazione strategica o a rendicontazione urbanistica essendo il presente un mero adeguamento del piano alle previsioni localizzative immediatamente cogenti contenute negli strumenti di pianificazione sovraordinata per i quali è già stata svolta l'autovalutazione come si può evincere dalla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n.919 dd.11.05.2012.

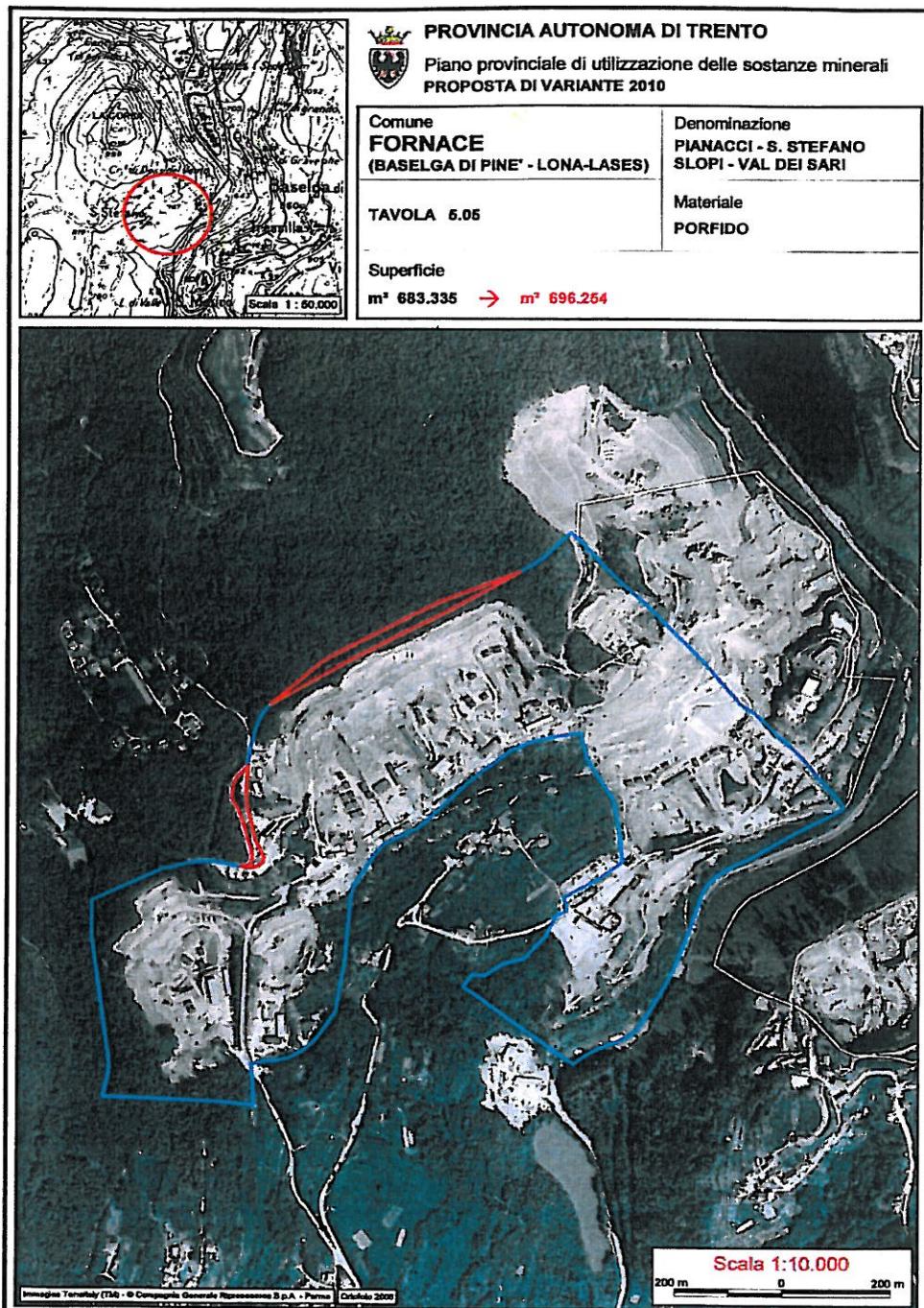
Inoltre per quanto riguarda il mutamento dei terreni di uso civico ai sensi dell'art.18 della L.P.14 giugno 2005 n.6 ai sensi del punto 1 dell'allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1479 dd.19.07.2013 la procedura autorizzatoria ivi prevista non trova applicazione in sede di adozione delle rettifiche delle previsioni del PRG di cui all'art.34 della L.P.1/2008 e delle varianti che costituiscono un mero adeguamento normativo alla disciplina del PUP.

## GLI OBIETTIVI DELL'AGGIORNAMENTO

Sulla base delle indicazioni tecniche fornite dall'Amministrazione comunale, l'ufficio tecnico ha quindi provveduto all'adeguamento delle rappresentazioni grafiche del piano regolatore generale ai sensi dell'art.34 comma 3 della L.P. n. 1/2008, introducendo solo le modifiche grafiche in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 919 dd.11.05.2012. La parte normativa risulta infatti già disciplinata nelle norme di attuazione del PRG.

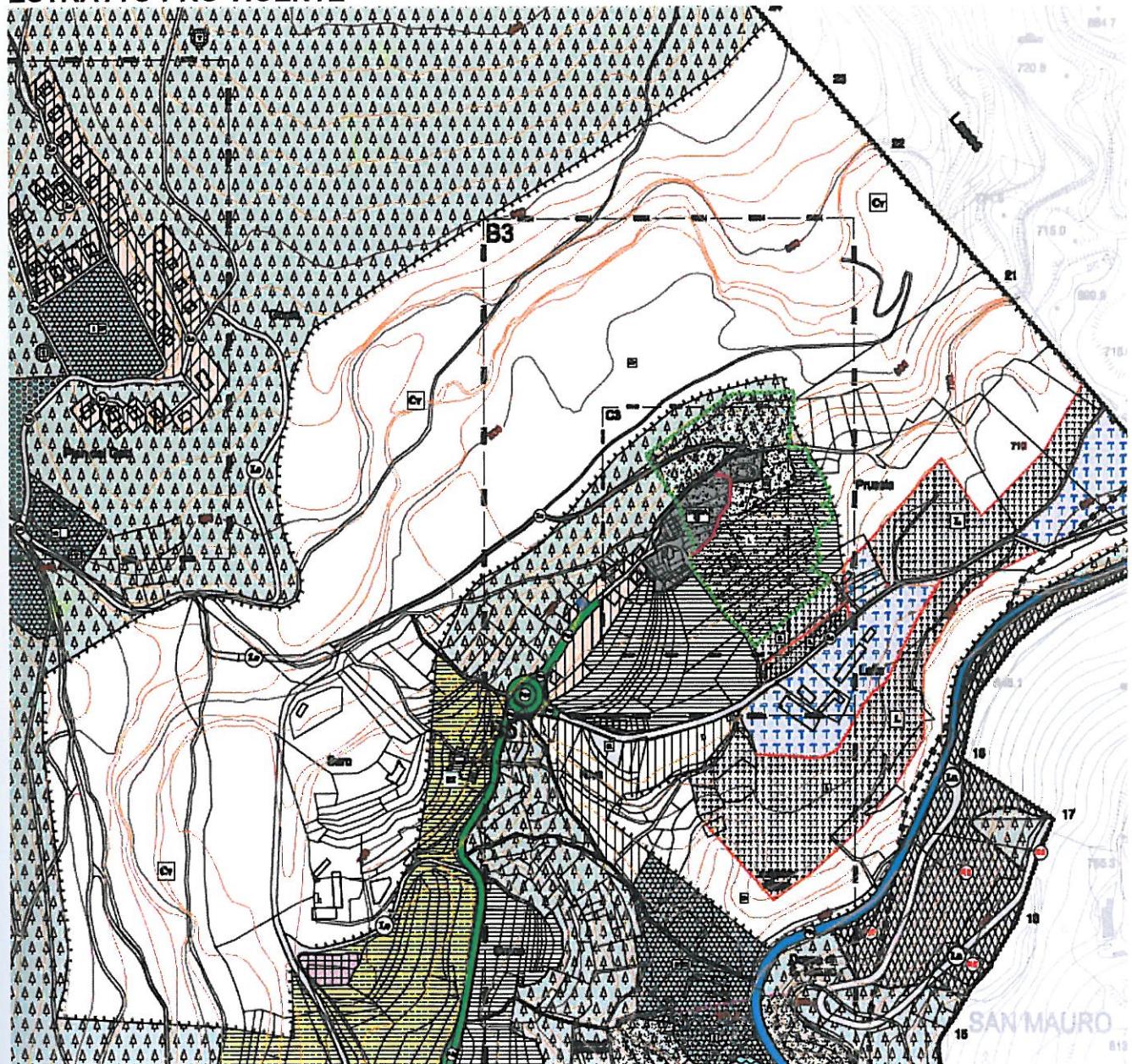
Considerato che l'area estrattiva per porfido denominata "Pianacci-S.Stefano-Slopi-Val dei Sari" del piano provinciale è modificata come rappresentato nella TAVOLA 5.05 sotto riportata nella VARIANTE 2012, con un **incremento** della superficie di mq 12.919, la stessa è stata riportata nello strumento urbanistico del Comune di Fornace.



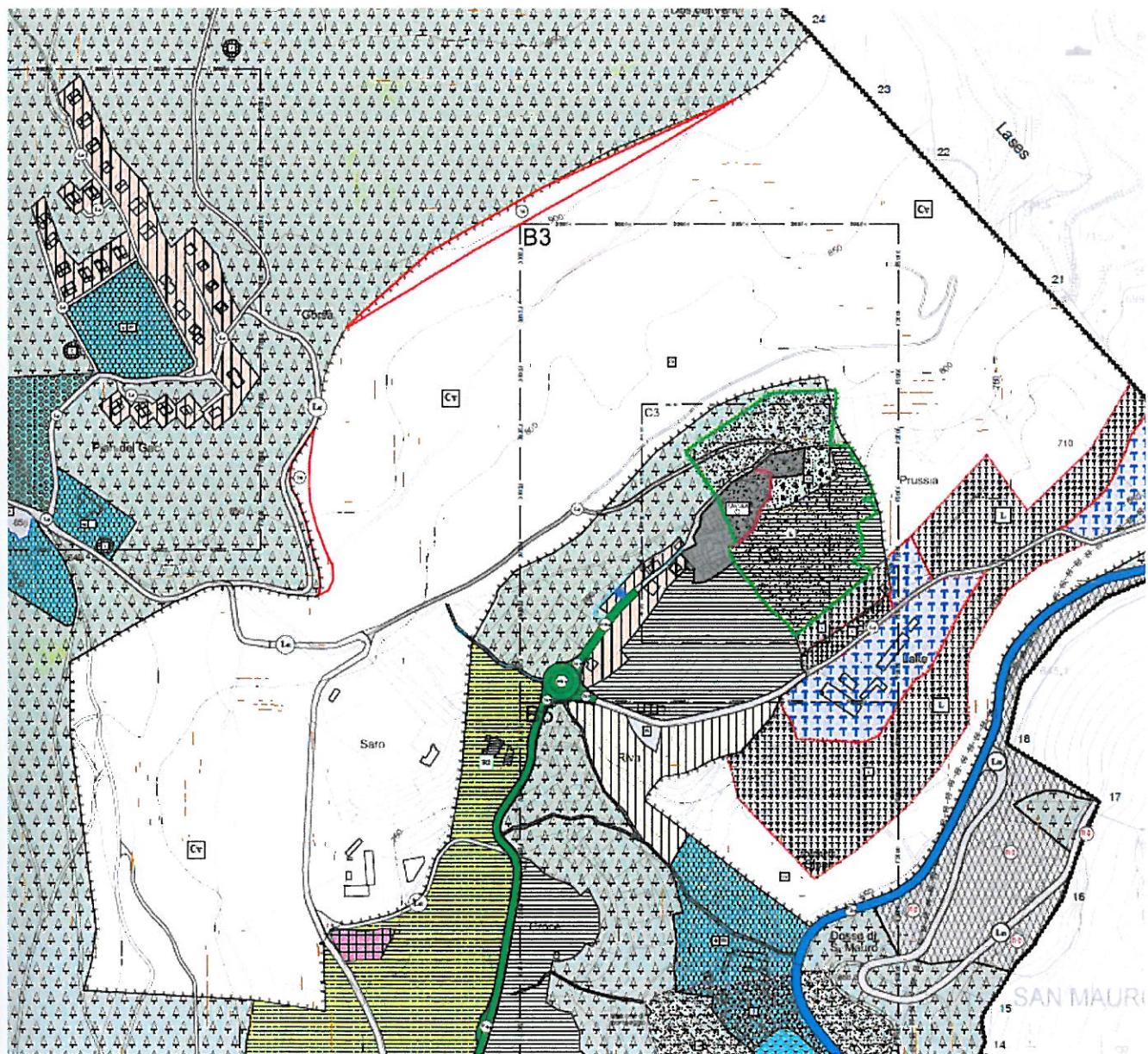


Vengono di seguito riportate le planimetrie del PRG vigente, lo stato di raffronto e l'estratto del PRG aggiornato.

### ESTRATTO PRG VIGENTE



## RAFFRONTO IN SEGUITO AD AGGIORNAMENTO PRG



## ESTRATTO PRG AGGIORNATO



## VERIFICA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Considerato che la variante al Piano Provinciale di utilizzazione alle sostanze minerali costituisce aggiornamento al Piano Urbanistico Provinciale si rileva che la variante al P.P.U.S.M. è stata adottata *considerato il rapporto ambientale predisposto ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Presidente della P.A.T. n. 15-68/Leg. del 14 settembre 2006, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10, quale percorso procedurale di autovalutazione volto all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale*, come si evince dalla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n.919 dd.11.05.2012.

Le modifiche apportate con l'aggiornamento del PRG in oggetto sono peraltro minimali rispetto al piano vigente e quindi non incidono in modo sostanziale sul sistema complessivo delle infrastrutture e non comportano incrementi della classe di rischio idrogeologico apprezzabili rispetto a quella attuale.



Ing. Michele Broseghini